



DATA E N° INCONTRO	06/07/2020
LUOGO	Carlino
VERBALIZZANTE	Giada Gentile, Martina Tosoratti
Materiale distribuito	(nessuno)

PRESENTI dello staff

Facilitatore: Martina Tosoratti

Coordinatore iniziative CTA: Giada Gentile

PRESENTI

Associazioni: Afds Latisana, Anteas Carlino, Aido Latisana, Pan di Zucchero, Auser Palazzolo dello Stella, Consulta del sociale Latisana, Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale

Persone presenti: 9

Volontari: 7 (di cui le due ragazze in servizio civile)

Staff territoriale: 2

Ordine del giorno/obiettivi dell'incontro:

1. conoscere le ragazze in Servizio Civile Solidale con l'AFDS di Latisana che ci presentano il lavoro ipotizzato per le video interviste
2. approvare in via definitiva l'iniziativa progettuale del corso di formazione;
3. attivarci sui percorsi che possano valorizzare l'associazionismo e la cittadinanza attiva nella comunità intesa nel più ampio significato del termine

1. Conoscenza delle ragazze del Servizio Civile Solidale e proposta delle videointerviste.

Come da cta dell'8 giugno, si è comunicato della possibilità di coinvolgere tre ragazze del servizio civile solidale (Greta, Sara e Sonia) impegnate presso l'AFDS latisanese in un'attività di promozione delle associazioni partecipanti al cta e del lavoro di rete

Questo potrebbe permettere alle ragazze di conoscere più a fondo le associazioni, capire meglio come funziona l'associazionismo, e di poter offrire il loro tempo in una attività che può essere utile alle associazioni come opportunità di farsi conoscere e di farsi "leggere" con altri sguardi.

Dopo due incontri preparatori con Sandra Piazza e le operatrici del cta, le ragazze in sede cta hanno presentato le domande che avevano selezionato ed insieme abbiamo visionato un video "prova".

Obiettivo dell'attività: promuovere e sensibilizzare al volontariato facendo conoscere le storie delle persone che fanno parte delle associazioni, le associazioni e soprattutto il lavoro di rete

Target (il pubblico): giovani [supponiamo 14-20 anni?]

Idea: mini video brevi, adatti anche alle stories di piattaforme come Instagram. Video che possono essere utili anche per il lavoro nelle scuole soprattutto se fatto con modalità a distanza.

I volontari hanno un po' discusso sulle domande che erano state proposte, ritenendo di lasciare poi la decisione alle ragazze su quali scegliere. Emerge la riflessione sul raccontare l'esperienza ed il senso che ciascun volontario trova/sperimenta nel fare volontariato/ il senso che ciascun volontario dà al fare volontariato. Il racconto di una esperienza diretta sul "perché lo faccio" arriva ai ragazzi in modo diretto.

Si ribadisce che l'obiettivo non è quello di fare singole video interviste avulse dal lavoro di rete che si sta facendo con il cta; il quadro che ne deve emergere è un quadro d'insieme, la forza del volontariato sul territorio, la coesione, se pur a volte risulta difficile "spogliarsi" della propria identità singola perché si pensa che questa possa essere sminuita invece che rafforzata. Lunga discussione su dove fare l'intervista, se nella propria sede o meno. Emerge l'idea di dare una "scenografia" neutra (es. in un parco), proprio per rimarcare il senso del lavoro. Si decide di ritrovarsi in più associazioni in diversi paesi (Latisana, Palazzolo per es.). Pan di Zucchero riporta che gli sarebbe piaciuto fare l'intervista nella loro sede per far vedere in video il posto in cui operano. Si coglie questo desiderio, ma se fosse l'unica realtà del cta a proporla si preferirà dare omogeneità ai luoghi delle riprese per facilitare le ragazze in servizio civile ma anche per dare uniformità alle video interviste. Per praticità vi riportiamo qui le domande che sono state definitivamente scelte dalle ragazze a seguito del confronto con i volontari:

Domande obbligatorie:

- Come ti chiami? Quanti anni hai? Che lavoro fai?
- Descrivi la tua associazione in 20 secondi.
- Chi o cosa ti ha spinto ad entrare nel mondo del volontariato?
- Cosa significa per te lavorare insieme ad altri volontari/associazioni? (CIT: CTA)

Domande a scelta:

- Sei cambiato da quando hai cominciato la tua attività? In che modo?
- Che cosa hai imparato dalla tua esperienza di volontariato?
- Cosa può fare un giovane nella tua associazione?
- Se vincessi la lotteria, che cosa faresti per la tua associazione?
- Cosa speri o pensi di ricevere facendo volontariato?
- Che significato ha per te il volontariato?
- Una cosa che vorresti dire ai giovani o ai tuoi coetanei.
- Quanto tempo dedichi al volontariato alla settimana o al mese?
- Quale obiettivo speri che la tua associazione possa ricevere in futuro?
- Qual è stata una difficoltà che hai incontrato durante il tuo percorso di volontariato?

Verrà data la possibilità delle video interviste a chi partecipa con più frequenza al cta o che era presente il 6 luglio ed erano interessati alla proposta:

AFDS Latisana

ACAT latisanese

AVIS Latisana

Il Sorriso di Giulia ONLUS, Palazzolo dello Stella

Comunità Solidale ANTEAS, Carlino

Auser Muzzana del Turgnano

Auser Stella e Tagliamento

CAV, Centro Aiuto alla Vita, provincia di Udine

Croce Rossa Lignano Sabbiadoro

Associazione Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale

Gruppo iniziative locali, Pocenia

ALAP, Lignano Sabbiadoro
Una Mano per Vivere
Pan di Zucchero
Aido Latisana

Eventualmente da allargare anche a qualcuna che ha partecipato al progetto a scuola.
Sandra Piazza sta contattando le associazioni per le video interviste. La prima tranche era stata fissata il 14 luglio a Latisana e si sta facendo ulteriore programmazione delle date.

2. Percorso formativo.

Come da precedenti sintesi del cta è stato approvato con i seguenti obiettivi.

- Capacità di **comunicazione e accoglienza** declinate su più piani:
 - tra volontari già attivi (tra pari, tra senior e nuovi, tra generazioni diverse)
 - verso l'esterno con gli utenti del servizio dato da un'associazione
 - verso l'esterno con potenziali nuove leve. (Ciò include pertanto l'ascolto, l'empatia, il lavoro sul non giudizio, capacità di trasmissione della propria esperienza sul piano emotivo e umano per coinvolgere nuovi volontari)
- 2. Come **decodificare il non detto** nella comunicazione verbale e non
- 3. **Stare nei conflitti e gestirli** (approfondendo anche aspetti legati ai ruoli, alla loro accettazione e gestione all'interno di un'associazione o organizzazione)
- 4. **Dinamiche di gruppo**
- 5. **Dare e ricevere**. Quanto e cosa si dà facendo volontariato, e quali feedback se ne ricevono.
- 6. Definire la **vision** e la **mission** della propria associazione, del volontariato o di un gruppo allargato di associazioni come il CTA, e comunicarle al di fuori

Sono già stati presi contatti con i due professionisti indicati dalle associazioni per un totale - di n. 18 ore di formazione a partire da settembre con un incontro previo conoscitivo di 2 ore - incontri da tre ore perché i formatori, essendo un percorso interattivo, pratico, con lavori di gruppo e non solo teorico ritengono che fare l'incontro per meno tempo sia poco efficace. Pertanto sarebbero 6 incontri da tre ore in orario serale, si pensava dalle 18.00 (si escludono i weekend) - tariffa oraria per i professionisti: 70 euro lordi (tariffa massima prevista dal CSV) e rimborsi chilometrici per spese di viaggio: 0,35 euro lordi a km.

Il costo pertanto è di € 1.400,00 a cui sono da aggiungere i rimborsi KM.

- Si decide di non affidare ad un grafico la preparazione di una eventuale brochure in quanto dopo aver fatto una prima ricognizione fra i volontari più assidui al cta abbiamo già raggiunto circa n. 14 volontari aderenti, appartenenti alle seguenti associazioni: CAV, Il Sorriso di Giulia ONLUS, AIDO, AUSER Stella e Tagliamento, AFDS Lignano, AFDS San Giorgio di Nogaro, Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale, Una Mano per Vivere e Pan di Zucchero.

Il numero massimo definito per la partecipazione è di n. 20 persone, accogliendo, se ci fossero tante adesioni, massimo n. 2 volontari per associazione. **IMPORTANTE GARANTIRE LA PRESENZA COSTANTE.**

Le operatrici del Cta riporteranno quanto deciso nella scheda progettuale da presentare al CSV FVG.

IMPORTANTE: se ci sono altre associazioni interessate al percorso formativo attendiamo vostre adesioni indicando nominativo del partecipante entro il 27 luglio a
bassafriulanaoccidentale@cta.fvg.it

Da valutare se il cta decide se ripetere il percorso due volte.

SI APPROVA DEFINITIVAMENTE IL PERCORSO FORMATIVO.

Aggiornamento sulle tempistiche per la presentazione delle iniziative progettuali:

Presentazione dei progetti al CSV FVG entro 30 settembre 2020

Realizzazione dei progetti entro 30 aprile 2021 (con possibilità di proroga fino al 31 maggio).

Il cta Bassa Friulana Occidentale ha a disposizione un importo libero pari a € 13.665,77.

Si ricorda che di questi, 4.900 euro erano stati destinati nel 2019-2020 per il progetto scuole (4.700 per laboratori con Itaca, 1.000 euro di festa finale e 200 euro di rimborsi km per volontari messi a budget dal 2017), ma non sono ancora stati impegnati con nessun preventivo e possono essere eventualmente spostati su altre iniziative progettuali. L'importo che non verrà impegnato sarà utilizzato dal CSV per la promozione del volontariato.

Si ribadisce che le iniziative progettuali devono essere portate avanti immaginando la sostenibilità futura del lavoro di rete. Per esempio, il percorso formativo non deve essere pensato come fine a se stesso: acquisisco delle competenze e finisce lì. Acquisisco competenze ma poi come posso trasmetterle ai volontari della mia associazione? Che cosa ho imparato? Come possiamo mantenere la relazione fra i partecipanti per coltivare la formazione?

Quali canali economici possiamo utilizzare per replicare la formazione, indipendentemente dai fondi csv?

3. Attivarci sui percorsi che possano valorizzare l'associazionismo e la cittadinanza attiva nella comunità intesa nel più ampio significato del termine

Si decide di rimandare questo punto all'ordine del giorno al prossimo incontro cta dopo la metà di agosto, anche quando riprenderemo il lavoro con l'ISIS Mattei di Latisana per il progetto scuola.